



**IL COMMISSARIO DELEGATO - DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

O.C.D.P.C. n. 1151 del 2.7.2025

“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 14 novembre 2024 nel territorio dei comuni di Acireale, di Giarre e di Riposto della Città metropolitana di Catania e il 16 e il 17 gennaio 2025 e il 2 febbraio 2025 nel territorio della Città metropolitana di Messina.”

Prot. n.31916 del.11.07.2025

Rif nota del

**Ai Sindaci dei Comuni di cui all'allegato elenco
e p.c. Al Presidente della Regione Siciliana
Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
ROMA**

Oggetto: OCDPC n. 1151 del 2.7.2025 – *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 14 novembre 2024 nel territorio dei comuni di Acireale, di Giarre e di Riposto della Città metropolitana di Catania e il 16 e il 17 gennaio 2025 e il 2 febbraio 2025 nel territorio della Città metropolitana di Messina.”*

1. **Predisposizione Piano degli interventi ex art. 1 c.3 (D.L.vo 1/2018 art. 25 c.2 lett. a) e b)**
2. **“Contributi di autonoma sistemazione” ex art. 2.**
3. **Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori ex art. 4 c.1 e c.3 (D.L.vo 1/2018 art. 25 c.2 lett c) e d)**

Premesse.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 04 giugno 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.136 del 14.06.25 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 14 novembre 2024 nel territorio dei comuni di Acireale, di Giarre e di Riposto della Città metropolitana di Catania e il 16 e 17 gennaio 2025 e il 2 febbraio 2025 nel territorio della Città metropolitana di Messina e stanziata la somma di € 12,6 mln di euro per i primi interventi indifferibili e urgenti da realizzare o realizzati.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha quindi emanato, previo intesa con la Regione Sicilia, l'ordinanza di protezione civile n. 1151 del 02.07.2025, che individua il Dirigente Generale del DRPC quale Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza.

I primi adempimenti richiesti sono quelli indicati all'art. 1 c.3, all'art. 2 ed all'art. 4 c.3, che di seguito vengono illustrati.

1. Piano degli interventi urgenti (art. 1 c.3) *(da trasmettere, da parte del Commissario Delegato al DPC, entro 30 gg dalla pubblicazione dell'Ordinanza sulla GURI, nei limiti delle risorse di cui all'art. 8 dell'OCDPC)*

Tale ricognizione prevede la indicazione nella scheda (All.1), da parte delle Amm.ni in indirizzo, delle misure e degli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, di cui all'art. 25 c. 2 lett. a) e b), finalizzati:

- a. al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2 (Contributo Autonomia Sistemazione), alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b. al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.

Per la compilazione di tale piano lo scrivente si sta avvalendo della documentazione già acquisita ed in particolare dei contenuti delle schede di ricognizione che i comuni in indirizzo hanno trasmesso allo scrivente DRPC (a seguito delle varie richieste formulate nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-2025), dell'esito dei sopralluoghi svolti durante e nel post evento, anche congiuntamente ai tecnici del DPC, e del confronto avuto con le Amm.ni in indirizzo in ordine all'esito di tali sopralluoghi.

Per quanto sopra, preso atto del contenuto dell'art. 1 c.4 della citata ordinanza, occorre che per ogni singolo intervento (specificatamente per gli interventi di cui all'art. 25 c.2 lett. a) e b)) vengano indicati dalle Amm.ni in indirizzo i seguenti dati:

- località
- coordinate geografiche WGS84
- descrizione tecnica con indicazione della criticità
- durata dell'intervento
- costi dell'intervento
- CUP (ove già acquisito)

Si assegnano pertanto alle Amm.ni in indirizzo **gg 7 dalla data della presente** per la trasmissione dell'aggiornamento delle schede (All. 1) con le eventuali modifiche e/o integrazione conseguenti al confronto avuto sugli esiti dei sopralluoghi del DPC.

2. Contributi autonomia sistemazione (art.2) (da trasmettere, da parte del Commissario Delegato al DPC, entro 30 gg dalla pubblicazione dell'Ordinanza sulla GURI, nei limiti delle risorse di cui all'art. 8 dell'OCDPC)

In merito ai "**Contributi di autonomia sistemazione**" di cui all'art. 2, ai fini della ricognizione dei benefici economici di cui al comma 1 del sopra citato art. 2, occorre che le Amm.ni interessate, inseriscano il relativo eventuale fabbisogno necessario nel campo appropriato della scheda allegata (All. 1) c.d. "**Prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale - Contributi per autonomia sistemazione residenziale (art.25, c.2, lett. c)**", in osservanza delle condizioni indicate nello stesso articolo richiamato.

L'importo derivante da tale ricognizione dovrà trovare copertura nell'ambito delle risorse di cui all'art. 8 dell'OCDPC e le Amm.ni interessate dovranno far pervenire tale ricognizione **entro gg 7 dalla data della presente unitamente alla ricognizione di cui al punto 1.**

3. Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori (art. 4 c.1 e c.3) (da trasmettere, da parte del Commissario Delegato al DPC, entro 90 gg dalla pubblicazione dell'Ordinanza sulla GURI)

Gli adempimenti richiesti alle Amministrazione in indirizzo sono quelli relativi alla prima ricognizione dei fabbisogni ulteriori ex art. 4 c.1, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 25 c.2 lett c) e d) del D.L.vo 1/2018 e di quelli relativi all'art. 4 c.3, da trasmettere entro 90 gg dalla pubblicazione

dell'Ordinanza.

Art. 4 c.3

Tale ricognizione prevede la indicazione nella scheda (All.1), da parte delle Amm.ni in indirizzo, degli interventi più urgenti di cui all'art. 25 c. 2 lett. c) finalizzati

- c. all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità.

A tal fine occorre che venga quantificata dagli aventi titolo interessati dagli eventi calamitosi in parola, la stima dei danni subiti con la relativa descrizione delle spese necessarie per il ripristino funzionale delle abitazioni e per la ripresa delle attività economiche e produttive, utilizzando la modulistica Mod. B1 e C1 (vedi All. 2 e 3), parte integrante dell'Ordinanza in parola, allegata alla presente.

Al riguardo, lo scrivente Commissario Delegato, DISPONE che i Sindaci del comune in indirizzo provvedano:

- alla pubblicazione di un AVVISO, **entro gg. 7 (sette) dalla data della presente**, con cui comunica alla popolazione che ai fini dell'eventuale riconoscimento del contributo, nei limiti dei massimali di cui all'art. 4, c.3, dell'OCDPC 1151/2025, occorre che gli interessati compilino la modulistica B1 e C1 allegata (All. 2 e 3) e la trasmettano al Comune competente;
- alla acquisizione **entro gg. 30 (trenta) dalla data di pubblicazione dell'avviso**, dei modelli B1 e C1 compilati dagli interessati ed inviati al Comune;
- alla trasmissione all'Ufficio del Commissario Delegato **entro gg. 10 (dieci) dal termine di scadenza dell'avviso**, previa verifica della completa e corretta compilazione da parte degli uffici comunali competenti, corredata dell'attestazione del nesso di causalità con gli eventi, che l'Amministrazione Comunale dovrà allegare.

Art. 4 c.1

Tale ricognizione prevede la indicazione nella scheda (All.1), da parte delle Amm.ni in indirizzo, degli interventi più urgenti di cui all'art. 25 c. 2 lett. d) finalizzati:

- d. alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti.

Per la predisposizione del piano degli interventi di cui all'art. 4 c.1 occorre che le Amm.ni in indirizzo inseriscano nella scheda di ricognizione allegata alla presente (All. 1), per ogni intervento proposto, e specificatamente per gli ulteriori interventi di cui alla lett. b) e per gli interventi di cui alla lett. d) dell'art. 25, c.2, del D.Lgs. n. 1/2018, ai sensi del c. 4 dell'art. 1 e del c. 2 dell'art. 4 della citata ordinanza, i seguenti dati:

- descrizione tecnica dell'intervento con indicazione della criticità;
- località;
- durata dell'intervento;
- stima costi dell'intervento;
- coordinate geografiche WGS84 (ove disponibili);
- CUP (ove già acquisito).

Ovviamente tali dati devono essere relativi ad interventi connessi agli eventi meteo oggetto di ordinanza. Gli interventi non coerenti non potranno essere inseriti nel piano.

Si assegnano pertanto alle Amm.ni in indirizzo **gg 7 dalla data della presente** per la trasmissione dell'aggiornamento delle schede (All. 1) con le eventuali modifiche e/o integrazioni conseguenti al confronto avuto sugli esiti dei sopralluoghi del DPC.

Per quanto sopra esposto, si rimane in attesa del riscontro relativo ai punti 1, 2, 3, rappresentando l'urgenza di dover riscontrare nei tempi previsti al Dipartimento Nazionale.

Alla presente si allega:

- Allegato 1* – Scheda ricognizione dati eventi 10-14 nov 24, 16-17 gen 25 e 2 feb 25 per stesura Piano degli interventi ex art. 1 c.3, eventuali fabbisogni di cui all'art. 2 dell'OCDPC 1151/2025, ricognizione fabbisogni ex art. 4 c.1;
- Allegato 2* – Modello-B1-ricognizione dei danni subiti l'immediato sostegno alla popolazione;
- Allegato 3* – Modello-C1-ricognizione dei-danni attività economiche e produttive.

Il Funzionario Titolare di PO
(Ing. *Concetta Marletta*)

Il Dirigente del Servizio S.12
(Ing. *Bruno Manfre*)

F.to Il Dirigente del Servizio S.11
(Ing. *Giuseppe La Rosa*)

Il Commissario Delegato ex OCDPC 1151
Il Dirigente Generale del DRPC
(Ing. *Salvatore Cocina*)

Ai Comuni della Provincia di Catania

Acireale

Giarre

Riposto

Ai Comuni della Provincia di Messina

<u>Acquedolci</u>	<u>Mongiuffi Melia</u>
<u>Alcara Li Fusi</u>	<u>Montalbano Elicona</u>
<u>Alì</u>	<u>Motta Camastra</u>
<u>Alì Terme</u>	<u>Naso</u>
<u>Antillo</u>	<u>Nizza di Sicilia</u>
<u>Barcellona Pozzo di Gotto</u>	<u>Novara di Sicilia</u>
<u>Basicò</u>	<u>Oliveri</u>
<u>Capizzi</u>	<u>Pace del Mela</u>
<u>Capo D'Orlando</u>	<u>Pagliara</u>
<u>Caprileone</u>	<u>Patti</u>
<u>Casalvecchio siculo</u>	<u>Piraino</u>
<u>Castell'Umberto</u>	<u>Raccuia</u>
<u>Castelmola</u>	<u>Roccafiorita</u>
<u>Castroreale</u>	<u>Roccalumera</u>
<u>Condò</u>	<u>Roccavaldina</u>
<u>Falcone</u>	<u>Roccella Valdemone</u>
<u>Fiumedinisi</u>	<u>Rodì Milici</u>
<u>Fondachelli Fantina</u>	<u>Rometta</u>
<u>Forza D'Agrò</u>	<u>San Pier Niceto</u>
<u>Francavilla di Sicilia</u>	<u>San Piero Patti</u>
<u>Furci Siculo</u>	<u>San Salvatore di Fitalia</u>
<u>Furnari</u>	<u>Santa Domenica Vittoria</u>
<u>Gaggi</u>	<u>Santa Lucia del Mela</u>
<u>Galati Mamertino</u>	<u>Santa Marina Salina</u>
<u>Gallodoro</u>	<u>Santa Teresa di Riva</u>
<u>Giardini Naxos</u>	<u>Sant'Agata di Militello</u>
<u>Gioiosa Marea</u>	<u>Sant'Alessio Siculo</u>
<u>Graniti</u>	<u>Sant'Angelo di Brolo</u>
<u>Gualtieri Sicaminò</u>	<u>Santo Stefano di Camastra</u>
<u>Itala</u>	<u>Saponara</u>
<u>Letoianni</u>	<u>Savoca</u>
<u>Librizzi</u>	<u>Scaletta Zanclea</u>
<u>Limina</u>	<u>Sinagra</u>
<u>Lipari</u>	<u>Spadafora</u>
<u>Malfa</u>	<u>Taormina</u>
<u>Malvagna</u>	<u>Torregrotta</u>
<u>Mandanici</u>	<u>Torrenova</u>
<u>Mazzarrà Sant'Andrea</u>	<u>Tortorici</u>
<u>Messina</u>	<u>Tripi</u>
<u>Milazzo</u>	<u>Tusa</u>
<u>Militello Rosmarino</u>	<u>Ucria</u>
<u>Moio Alcantara</u>	<u>Villafranca Tirrena</u>
<u>Monforte San Giorgio</u>	